

San Carlo Borromeo

Quella di san Carlo Borromeo è certamente una delle figure più alte della Chiesa di tutti i tempi. Fu un ottimo arcivescovo, un grande organizzatore, un pastore straordinario, un fine uomo di cultura, un figlio attentissimo ai destini della Chiesa, un asceta, un curiale capace di servire disinteressatamente il cristianesimo, un innamorato del Vangelo, un uomo dalla mente lucida e dal cuore in mano. Nato il 2 ottobre 1538 ad Arona, in provincia di Novara, figlio secondogenito di Gilberto Borromeo e di Margherita de' Medici, nel 1559 si laureò all'università di Pavia in diritto canonico e civile. Aveva allora 21 anni. L'anno seguente fu chiamato a Roma dallo zio materno Pio IV, e bisogna dire che la scelta del Papa fu indovinata o che, comunque, mai nepotismo fu più giustificato. Creato cardinale nel 1560, a 22 anni, si dedicò con lucida determinazione e con senso di responsabilità ai s

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/11/2010